

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI n. 172 del 23 novembre 2018

Contributi regionali a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dell'8 luglio 2015. Attuazione della DGR n. 1024/2018 a valere sulle risorse rimosse sul capitolo di bilancio regionale n. 101116 di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i. determinazione della percentuale definitiva e dell'ammontare delle risorse da assegnare ai comuni di DOLO e PIANIGA per contributi a favore di soggetti privati per le abitazioni non principali, e finanziamento dell'intervento di "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico" per il quale il comune di DOLO riveste il ruolo di amministrazione capofila.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento ai sensi della DGR 1024/2018 e a valere sulle risorse rimosse, pari a complessivi € 1.543.241,30, sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. 101116 di cui alla LR n. 13/2015 e s.m.i., si provvede alla determinazione della percentuale definitiva, pari al 60%, e dell'ammontare delle risorse da assegnare ai comuni di DOLO e PIANIGA per contributi a favore di soggetti privati per le abitazioni non principali; si provvede, altresì, al finanziamento dell'intervento di *"Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"* per il quale il comune di DOLO riveste il ruolo di amministrazione capofila rispetto ai comuni di MIRA e PIANIGA interessati all'intervento.

Il Direttore

PREMESSO

- che l'8 luglio 2015 si sono verificati eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito principalmente il territorio dei Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA, causando ingenti danni;
- che con Decreto n. 106 del 9 luglio 2015 il Presidente della Giunta Regionale ha conseguentemente dichiarato per tali Comuni lo *"stato di crisi"*;
- che il Consiglio dei Ministri in data 17 luglio 2015 ha deliberato lo *"stato di emergenza"* per i territori sopraindicati;
- che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/92 e s.m.i., con Ordinanza n. 274 del 30 luglio 2015, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento calamitoso in argomento;
- che per quanto concerne la ricognizione dei danni alla popolazione, dalle rilevazioni effettuate dal Commissario delegato e trasmesse alla Regione con nota prot. n. 434187 del 27/10/2015, è emersa una stima ingente, quantificabile complessivamente in € 57.054.527,16, di cui € 36.294.998,33 per danni ai privati, € 19.189.984,74 per danni alle attività produttive, € 1.569.544,09 per danni ai beni mobili registrati dei privati cittadini, quest'ultima coincidente con la ricognizione effettuata dalla Protezione Civile regionale e ai successivi aggiornamenti.

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 22 luglio 2015 con la quale sono state destinate risorse per € 3.000.000,00 al fine di consentire la realizzazione degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, con priorità agli interventi di ricostruzione e di ristrutturazione degli immobili privati ubicati nei Comuni della Riviera del Brenta colpiti da tali eventi;

VISTA la LR n. 45/2017 che ha modificato ed integrato la LR n. 13/2015 ed in particolare l'art 3 *"norma finanziaria"* stabilendo quanto segue:

- Comma 1 bis - Allo scopo di garantire la compiuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1, i contributi erogati e non utilizzati, a seguito delle attività di verifica della rendicontazione, sono introitati al bilancio regionale e sono vincolati al completamento degli interventi stessi;
- Comma 1 ter - La Giunta regionale definisce il piano degli interventi, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a valere sulle somme introitate ai sensi del comma 1 bis;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1858 del 16 dicembre 2015, con la quale sono stati definiti, con specifico allegato A - i criteri e le modalità procedurali per contributi regionali per il ripristino dei danni causati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del giorno 8 luglio 2015 coerentemente con le finalità fissate dalla L.R. n. 4/97 e s.m.i., sia

per i beni immobili principali (individuando una prima percentuale del 15,66%) e non principali (individuando la percentuale del 10%) sia per i beni mobili registrati;

PRESO ATTO che la citata deliberazione n. 1858/2015 demanda al Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità la determinazione definitiva del danno ammesso a contributo a seguito della precisa quantificazione da parte dei Comuni di MIRA, DOLO e PIANIGA, e stabilisce che le eventuali economie derivanti dalle erogazioni dei contributi di cui alla LR 13/2015 sono rimodulate e riassegnate agli stessi Comuni per le medesime finalità con i criteri approvati con la citata DGR incaricando il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità anche della eventuale rimodulazione al termine delle fasi di determinazione del contributo ammesso e liquidazione dello stesso;

VISTO da ultimo il decreto n. 34/2018, per quanto concerne i beni immobili, con cui sulla base delle ricognizioni trasmesse dai comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA nonché dei criteri di cui alla DGR 1858/2015, è stabilito che:

a) di elevare la percentuale di contributo per le abitazioni principali, dal 15,689886% (di cui al precedente decreto n. 54/2015) al 75% (percentuale massima ai sensi della LR n. 4/97 a cui la DGR rinvia) stante gli importi dei fabbisogni complessivamente segnalati dai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA che ammontano complessivamente a € 1.927.624,28 ripartiti come segue: € 1.187.229,44 per DOLO; € 14.993,46 per il comune di MIRA; € 725.401,38 per il comune di PIANIGA;

b) che le somme, liquidate in eccedenza rispetto ai fabbisogni per i contributi di cui al precedente punto, - pari complessivamente a € 1.072.375,72 come di seguito dettagliato: DOLO per € 820.727,08; MIRA per € 95.905,43; PIANIGA per € 155.743,21 - dovranno essere restituite dai Comuni, al bilancio regionale, e vincolate al completamento degli interventi medesimi ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 bis come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017;

VISTO, altresì, da ultimo il decreto n. 87/2018, per quanto concerne i beni mobili registrati, con cui sulla base delle ricognizioni trasmesse dai comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA nonché dei criteri di cui alla DGR 1858/2015, è stabilito:

a) di elevare, la percentuale di contributo per i beni mobili registrati a favore di soggetti privati dal 41,7909988% (di cui al precedente decreto n. 4/2016) al 50%, (percentuale massima ai sensi della LR n. 4/97 a cui la DGR rinvia) stante gli importi dei fabbisogni complessivamente segnalati dai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA che ammontano complessivamente a € 123.119,40 ripartiti come segue: € 85.630,86 per DOLO; € 1.800,00 per il comune di MIRA; € 35.688,54 per il comune di PIANIGA;

b) che le somme, liquidate in eccedenza rispetto ai fabbisogni per i contributi di cui al precedente punto - pari complessivamente a € 476.880,60 come di seguito dettagliate € 229.858,46 per DOLO; € 14.086,37 per il comune di MIRA; € 232.935,77 per il comune di PIANIGA - dovranno essere restituite dai Comuni al bilancio regionale e vincolate al completamento degli interventi medesimi ai sensi della LR n. 13/2015 art 3 comma 1 bis come modificata ed integrata dalla LR n. 45/2017;

VISTA la nota del 20/09/2018 assunta al prot n. 381918 del 20/09/2018 con cui il comune di DOLO trasmette la determina comunale n. 1072 del 18/09/2018 nella quale aggiorna l'importo del fabbisogno per contributi al 50% per i beni mobili registrati spettanti quantificando l'ammontare da restituire al bilancio regionale in € 223.843,44 anziché in € 229.858,46 come in precedenza comunicato;

DATO ATTO CHE ai sensi dei sopracitati provvedimenti nel capitolo di bilancio regionale di entrata n. 101116 denominato "Restituzioni da comuni di risorse assegnate per il superamento della situazione di criticità determinatesi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 08/07/2015" sono state rimosse risorse per complessivi € 1.543.241,30 come di seguito specificato:

TABELLA A					
COMUNI	DI CUI AL DEC. 34/2018 (BENI IMMOBILI)	Accertamenti in entrata capitolo entrata n. 101116	DI CUI AL DEC. 87/2018 (BENI MOBILI REGISTRATI)	Accertamenti in entrata capitolo entrata n. 101116	TOTALI
DOLO	€ 820.727,08	2812/2018	€ 223.843,44	3855/2018	€ 1.044.570,52
MIRA	€ 155.743,21	2584/2018	€ 14.086,37	3720/2018	€ 169.829,58
PIANIGA	€ 95.905,43	3058/2018	€ 232.935,77	3856/2018	€ 328.841,20
TOTALE	€ 1.072.375,72		€ 470.865,58		€ 1.543.241,30

VISTA da ultima la DGR n. 1024 del 17/07/2018 che principalmente stabilisce:

- a) che la somma riassegnata ai sensi dall'art. 3 della LR n. 13 del 2015 sia impiegata per i contributi a favore dei soggetti privati per il ripristino delle abitazioni non principali fino ad un massimo del 60% del danno segnalato per singola abitazione e sulla base della spesa effettivamente sostenuta secondo le disposizioni della predetta DGR 1858/2015;
- b) che i proprietari di abitazione diversa dalla principale che non abbiano già presentato domanda ai sensi della precedente DGR 1858/2015 o che intendessero integrare la domanda medesima dovranno presentare nuova domanda entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione;
- c) che per quanto non disposto dal citato provvedimento, in relazione al vincolo di destinazione di cui alla LR 13/2015, coerentemente con le finalità della norma, restano valide le modalità e i tempi di cui all'Allegato A alla deliberazione n. 1858 del 2015 "Criteri di ammissibilità a contributo e modalità procedurali";
- d) che qualora all'esito finale delle compiute rendicontazioni, risultassero economie, al fine di garantire l'impiego delle risorse per il ripristino di ambiti d'interesse pubblico e fruizione collettiva, tali economie potranno essere destinate al ripristino delle aree alberate danneggiate dall'evento, limitatamente a quelle di uso pubblico;
- e) di incaricare il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" dell'esecuzione del presente atto ed in particolare di determinare l'esatto ammontare della percentuale di contributo ammissibile nel limite massimo sopra rappresentato, individuando l'importo per ciascun Comune e ad adottare il conseguente provvedimento di riparto, di impegno di spesa, di liquidazione e gli atti successivi, compresa l'eventuale rimodulazione al termine delle fasi di determinazione del contributo ammesso e di liquidazione del contributo;

VISTA la nota n. 416428 del 12/10/2018 del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" con cui sono indicate le procedure operative per l'attuazione della DGR n. 1024/2018 stabilendo in particolare che:

- al fine di poter definire da parte della struttura regionale l'esatta percentuale assegnabile per le abitazioni non principali di cui alla citata DGR, nell'ambito delle risorse disponibili nel bilancio regionale di cui alle leggi regionali n. 13/2015 e n. 45/2017 le Amministrazioni comunali sono invitate a trasmettere, entro il 09 novembre 2018 e secondo l'allegato schema, il fabbisogno massimo per i contributi in argomento, calcolato tenendo conto della percentuale del 60%, nonché dei criteri definiti di cui alle DGR n. 1858/2015 e 1024/2018.
- valutata la compatibilità dei fabbisogni segnalati con le disponibilità finanziarie, la citata struttura regionale definirà, con apposito provvedimento l'esatta percentuale applicabile per i contributi in argomento, disponendo altresì l'impegno delle risorse a valere sul bilancio regionale nonché la contestuale liquidazione a favore di ciascuna Amministrazione.
- perfezionato l'impegno delle risorse da parte della competente direzione regionale il suddetto provvedimento sarà trasmesso alle amministrazioni comunali che nei successivi 15 giorni comunicheranno ai beneficiari l'importo assegnabile tramite specifici provvedimenti.

VISTE le comunicazioni del 5/11/2018 di PIANIGA, del 7/11/2018 di MIRA e del 19/11/2018 del comune di DOLO, rispettivamente assunte al protocollo regionale al n. 447644 del 05/11/2018, n. 451630 del 07/11/2018, nonché n. 470027 del 19/11/2018 con cui i citati Comuni, secondo l'allegato schema di cui alla nota n. 416428 del 12/10/2018, segnalano, ai sensi della DGR n. 1024/2018, un fabbisogno per il completamento dei contributi per le abitazioni non principali con percentuale pari al 60%, per l'importo complessivo di € 461.409,92, come segue e dettagliato nel prospetto sottoindicato:

- a) € 434.533,53 per il Comune di DOLO;
- b) € 26.876,39 per il Comune di PIANIGA;
- c) nulla per il Comune di MIRA in quale dichiara che a tutti i richiedenti ammessi a contributo sono stati già riconosciuti contributi pari al 93,55% dell'importo dei danni subiti e dimostrati;

TABELLA B				
Contributi di cui alle DGR n. 1858/2015 e 1024/2018 per l'abitazione NON principale danneggiata a seguito degli eventi del 8 luglio 2015 FABBISOGNO COMPLESSIVO CON PERCENTIALE MASSIMA DEL 60%				
NOME	n. complessivo	Contributo	somme già liquidate ai	residuo da liquidare ai soggetti

COMUNE	soggetti beneficiari	complessivo spettante pari al 60% ai sensi delle DGR n. 1858/2015 e 1024/2018	soggetti a valere sulle risorse già presenti nelle casse del Comune di cui ai DEC n. 54/2015 e 34/2018	beneficiari al netto di altri contributi/risarcimenti assicurativi
DOLO	24 UNITA'	€ 1.191.599,73	€ 164.582,16	€ 434.533,53
MIRA	0	€ -	€ -	€ -
PIANIGA	5	€ 52.938,64	8.823,11	€ 26.876,39
TOTALE		€ 1.244.538,37	€ 173.405,27	€ 461.409,92

VISTA, altresì, la nota in data 15/11/2015, assunta al prot. n. 466192 del 15/11/2018, del Comune di DOLO controfirmata anche dai sindaci di PIANIGA e MIRA, con cui il comune di DOLO in veste di attuatore capofila propone, a valere su eventuali risorse disponibili di cui alla LR 13/2015 e s.m.i e ai sensi della DGR 1024/2018, un intervento finalizzato al ripristino e alla riqualificazione delle aree verdi danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015.

In particolare l'intervento, come dettagliato nella relazione descrittiva del medesimo, agli atti della scrivente struttura, riguarda il ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento prevedendo il loro utilizzo pubblico;

ACCERTATO:

- che le risorse rimosse nel capitolo di entrata del bilancio regionale n. 101116 denominato *"Restituzioni da comuni di risorse assegnate per il superamento della situazione di criticità determinatesi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 08/07/2015"* e disponibili per l'attuazione delle iniziative di cui alla DGR 1024/2018 sono pari a complessivi € 1.543.241,30 come più sopra indicato e che il relativo capitolo di spesa n. 103540, denominato *"Riutilizzo delle risorse per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia"* presente sufficiente disponibilità;
- che le suddette risorse sono sufficienti per coprire il fabbisogno segnalato dai comuni di DOLO e PIANIGA pari a complessivi € 461.409,92 per contributi per l'abitazione non principale con percentuale pari al 60% ai sensi della DGR n. 1024/2018, nonché, per la quota residua di € 1.081.831,38, per l'intervento di *"Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"* per il quale il comune di DOLO si pone quale amministrazione capofila;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi della DGR n. 1024/2018, sulla base dei dati e delle comunicazioni trasmesse dai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA nonché delle risorse disponibili pari a € 1.543.241,30 rimosse sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. 101116 di stabilire quanto segue:

1. di definire la percentuale definitiva del 60% quale contributo per le abitazioni non principali ai sensi della DGR n. 1858/2015 e 1024/2018, quantificando ulteriore fabbisogno per i Comuni di DOLO e PIANIGA rispettivamente in € 434.533,53 ed € 26.876,39 e di non attribuire alcuna risorsa al Comune MIRA per le motivazioni esposte in premessa;
2. di impegnare, per le necessità di cui al punto precedente, a valere sul bilancio regionale capitolo di spesa n. 103540 denominato *"Riutilizzo delle risorse per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia"* - art. 2 - P.d.C. V livello - 2.03.01.02.003 *"Contributi agli investimenti a Comuni"*, la somma complessiva di € 461.409,92 per il corrente anno 2018 ed in particolare:
 - a) € 434.533,53 a favore del Comune di DOLO;
 - b) € 26.876,39 a favore del Comune di PIANIGA
3. di liquidare, contestualmente, le somme di cui al punto precedente a favore dei comuni di DOLO e PIANIGA a valere sull'impegno specificato al medesimo punto;
4. di disporre che i Comuni di DOLO e PIANIGA provvedano alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari finali con le connesse quote definitivamente assegnate relativamente ai contributi concessi per le abitazioni non principali di cui alla DGR 1024/2018;
5. di assegnare, ai sensi della DGR n. 1024/2018, la somma residua pari a € 1.081.831,38 e riscossa sul capitolo di bilancio regionale di entrata n. 101116, per l'intervento di *"Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"*, come meglio dettagliato nella relazione descrittiva del medesimo, agli atti della scrivente struttura;
6. di impegnare a favore del Comune di DOLO, quale comune capofila, la somma di € 1.081.831,38 per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sul capitolo di spesa n. 103540 denominato *"Riutilizzo delle risorse per fronteggiare"*

l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia" - art. 2 - P.d.C. V livello - 2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni", con istituzione del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2019, la cui rendicontazione dovrà pervenire entro la data del 30 novembre 2019;

7. di confermare che le risorse in argomento hanno natura di contributo pubblico;

CONSIDERATO, dal punto di vista contabile, che:

- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dagli accertamenti in entrata specificati nella tabella A sopra riportata, per complessivi € 1.543.241,30, a valere sul capitolo di entrata n. 101116 denominato *"Restituzioni da comuni di risorse assegnate per il superamento della situazione di criticità determinatesi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 08/07/2015"*, mentre l'impegno di spesa è assunto a valere sulla somma disponibile del capitolo di spesa n. 103540, denominato *"Riutilizzo delle risorse per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia"* che presenta sufficiente disponibilità, utilizzando anche il Fondo pluriennale vincolato per l'anno 2019;
- l'obbligazione di cui al presente provvedimento dell'importo complessivo di € 1.543.241,30 a favore dei Comuni di DOLO e PIANIGA è perfezionata ed esigibile nelle annualità di cui al piano delle scadenze di seguito dettagliato:

ENTI BENEFICIARI	DESCRIZIONE ATTIVITA'/INTERVENTI	ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	TOTALI
DOLO	Fabbisogno per contributi al 60% per beni immobili destinati ad abitazione non principale	€ 434.533,53		€ 434.533,53
PIANIGA		€ 26.876,39		€ 26.876,39
DOLO (in qualità di comune capofila)	l'intervento di "Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"		€ 1.081.831,38	€ 1.081.831,38
TOTALI		€ 461.409,92	€ 1.081.831,38	€ 1.543.241,30

- la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

VISTE:

- la L.R. n. 13/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 39/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 1858/2015;
- la D.G.R. n. 1024/2018;
- la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- il D.S.G.P. n. 1/2018 "Bilancio finanziario gestionale 2018-2020"
- la D.G.R. n. 81/2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020";
- il Decreto del Direttore della Direzione bilancio e ragioneria n. 4/2018

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire la percentuale definitiva del 60% quale contributo per le abitazioni non principali ai sensi della DGR n. 1858/2015 e 1024/2018, quantificando ulteriore fabbisogno per i Comuni di DOLO e PIANIGA rispettivamente in € 434.533,53 ed € 26.876,39 e di non attribuire alcuna risorsa al Comune MIRA per le motivazioni esposte in premessa;
3. di impegnare, per le necessità di cui al punto precedente, a valere sul bilancio regionale capitolo di spesa n. 103540 denominato *"Riutilizzo delle risorse per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia"* - art. 2 - P.d.C. V livello - 2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni", la somma complessiva di € 461.409,92 per il corrente anno 2018 ed in particolare:
 - a) € 434.533,53 a favore del Comune di DOLO;

b) € 26.876,39 a favore del Comune di PIANIGA

3. di liquidare, contestualmente, le somme di cui al punto precedente a favore dei comuni di DOLO e PIANIGA a valere sull'impegno specificato al medesimo punto;
4. di disporre che i Comuni di DOLO e PIANIGA provvedano alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari finali con le connesse quote definitivamente assegnate relativamente ai contributi concessi per le abitazioni non principali di cui alla DGR 1024/2018;
5. di assegnare, ai sensi della DGR n. 1024/2018, la somma residua pari a € 1.081.831,38 e riscossa sul capitolo di bilancio regionale di entrata n. 101116, per l'intervento di *"Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"*, come meglio dettagliato nella relazione descrittiva del medesimo, agli atti della scrivente struttura ;
6. di impegnare a favore del Comune di DOLO, quale comune capofila, la somma di € 1.081.831,38 per l'intervento di cui al punto precedente a valere sul capitolo di spesa n. 103540 denominato *"Riutilizzo delle risorse per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi del 8 luglio 2015 nella provincia di Venezia"* - art. 2 - P.d.C. V livello - 2.03.01.02.003 *"Contributi agli investimenti a Comuni"*, con istituzione del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2019, la cui rendicontazione dovrà pervenire entro la data del 30 novembre 2019;
7. di confermare che le risorse in argomento hanno natura di contributo pubblico;
8. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata dagli accertamenti in entrata specificati nella tabella A in premessa riportata, per complessivi € 1.543.241,30, a valere sul capitolo di entrata n. 101116 denominato *"Restituzioni da comuni di risorse assegnate per il superamento della situazione di criticità determinatesi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 08/07/2015"*;
9. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento dell'importo complessivo di € 1.543.241,30 a favore dei Comuni di DOLO e PIANIGA è perfezionata ed esigibile nelle annualità di cui al piano delle scadenze di seguito dettagliato:

ENTI BENEFICIARI	DESCRIZIONE ATTIVITA'/INTERVENTI	ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	TOTALI
DOLO	Fabbisogno per contributi al 60% per beni immobili destinati ad abitazione non principale	€ 434.533,53		€ 434.533,53
PIANIGA		€ 26.876,39		€ 26.876,39
DOLO (in qualità di comune capofila)	l'intervento di <i>"Ripristino delle alberature e delle sponde del Naviglio Brenta, nonché di aree verdi contermini danneggiate dall'evento atmosferico calamitoso del 8 luglio 2015 con destinazione ad uso pubblico"</i>		€ 1.081.831,38	€ 1.081.831,38
TOTALI		€ 461.409,92	€ 1.081.831,38	€ 1.543.241,30

11. di attestare che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
12. di attestare che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
13. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
14. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di DOLO, MIRA e PIANIGA ai sensi dell'art 56 del D.Lgs n. 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel BURVET e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Alessandro De Sabbata